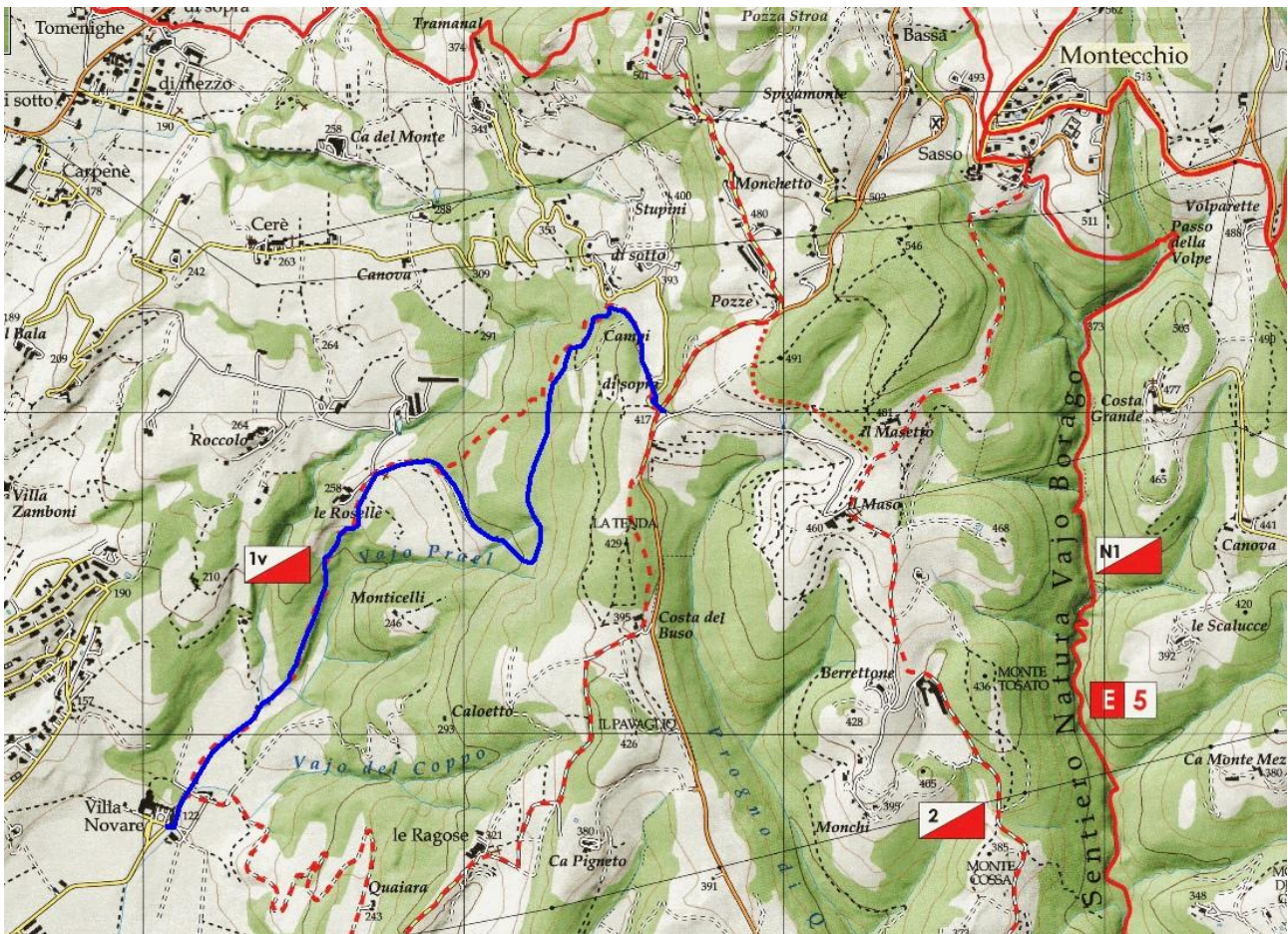




COMITATO GRUPPI ALPINISTICI VERONESI



Sentiero n. **261B**
Gruppo montuoso **COLLINE DI VERONA**
Competenza **C.A.I. – SEZ CESARE BATTISTI DI VERONA**
Comuni **NEGRAR**
Difficoltà **E**



località	quota	distanza	andata	ritorno	difficoltà
Villa Novare (bivio sent. 261A)	122	-	↓	0.20	-
le Roselle	258	1300	0.30	0.25	T
Campi di Sotto	390	1610	0.30	0.05	E
Campi di Sopra (bivio sent. n. 261)	417	420	0.05	↑	T
totale	-	3330	1.05	0.50	-

Itinerario che unisce Villa Novare di Arbizzano a località Campi di Sopra passando da località le Roselle. È itinerario utilizzato principalmente nelle escursioni al paesino di Montecchio partendo da Arbizzano.

L'itinerario ha inizio a Villa di Novare, splendida villa di campagna con facciata neoclassica secondo la tradizione della nobiltà veneziana, costruita a metà del Settecento dall'architetto veronese Adriano Cristofoli in un'area ricca di sorgenti, utilizzate già in epoca romana per l'approvvigionamento idrico. E infatti, resti di acquedotti sono ancora visibili all'inizio dell'itinerario. Nell'Ottocento la villa passò di proprietà dalla famiglia Fattori alla famiglia Mosconi che ne completò la costruzione e l'abbellimento interno. Nel Novecento la villa divenne sede della Cantina Sociale di Negrar e negli anni Cinquanta passò in proprietà alla famiglia Bertani, una delle più prestigiose cantine veronesi, che ne fece centro di rappresentanza e produzione dei classici vini della Valpolicella.

La villa è visitabile su prenotazione (www.mosconibertani.it), come pure la visita delle cantine e l'acquisto dei vini prodotti dalla cantina Bertani.

Dall'ingresso di Villa Novare si segue a destra la stradina che costeggia la cinta muraria. Dopo 150 metri circa si lascia a destra il viottolo che scavalca il piccolo torrente e va in direzione dei terrazzi a vigneto verso Montericco (segnavia n. 261A) e si prosegue ancora lungo la cinta muraria per circa 350 metri prima di seguire a destra il viottolo che scavalca il piccolo torrente su un ponticello. Poco oltre, al limite dei vigneti della tenuta S. Maria si imbecca il sentiero che penetra nel bosco, prima in leggera salita e più avanti più ripidamente. Il sentiero esce infine dal bosco e costeggia a destra un oliveto fino a raggiungere contrada le Roselle, con bella croce in ferro posta in cima ad una mola di macina. Al crocifisso della contrada si segue a destra il viottolo che sale tra i campi e rientra nuovamente nel bosco ceduo di carpino e roverella. Dopo un buon tratto nel folto del bosco il viottolo esce infine nei pressi di località Campi di Sotto e, piegando decisamente a destra, costeggia un vigneto e sale a raggiungere la vicina strada asfaltata tra Negrar e Montecchio. Seguendola verso destra per poche decine di metri si raggiunge l'incrocio stradale di località Campi di Sopra, alla confluenza sull'itinerario proveniente da Parona e diretto a Montecchio (segnavia n. 261).